

FOGLIETTO ILLUSTRATIVO
Panacur 250 mg compresse per cani e gatti
Panacur forte 500 mg compresse per cani e gatti

1. Denominazione del medicinale veterinario

Panacur 250 mg compresse per cani e gatti
Panacur forte 500 mg compresse per cani e gatti

2. Composizione

Ogni compressa da 250 mg e 500 mg contiene rispettivamente:

Sostanza attiva:

| | |
|--------------|--------|
| Fenbendazolo | 250 mg |
| Fenbendazolo | 500 mg |

Compresse oblunghe di colore bianco o grigio-bianco con linea di incisione longitudinale su entrambi i lati.

3. Specie di destinazione

Cane, gatto (adulti e cuccioli).

4. Indicazioni per l'uso

Cani

Trattamento delle seguenti infestazioni da nematodi gastrointestinali e cestodi:

- ascaridi (*Toxocara canis*, *Toxascaris leonina*), stadi maturi
- ancilostomi (*Ancylostoma caninum*, *Uncinaria stenocephala*), stadi maturi
- tricocefali (*Trichuris vulpis*), stadi maturi
- cestodi (*Taenia pisiformis*), stadi maturi

Prevenzione e controllo delle infestazioni da *Giardia*.

Gatti

Trattamento delle infestazioni da nematodi gastrointestinali e cestodi:

- ascaridi (*Toxocara cati*), stadi maturi
- ancilostomi (*Ancylostoma tubaeforme*), stadi immaturi e maturi
- cestodi (*Taenia hydatigena*), stadi maturi.

Si consiglia di ripetere il trattamento nei confronti di ascaridi e cestodi tenendo in considerazione il ciclo di sviluppo del parassita da larva a stadio maturo.

5. Controindicazioni

Non usare in casi di ipersensibilità alla sostanza attiva o a uno degli eccipienti.

6. Avvertenze speciali

Avvertenze speciali:

Le compresse possiedono sapore neutro.

Per entrambe le specie animali, al fine di ottenere un efficace controllo dei nematodi gastrointestinali, dei cestodi e della giardiasi nel cane, il trattamento dovrebbe essere effettuato in base agli esiti dell'esame parassitologico sulle feci.

L'impiego non necessario di antiparassitari o l'uso difforme dalle istruzioni fornite in questo riassunto delle caratteristiche del prodotto può aumentare la pressione di selezione della resistenza e può ridurre l'efficacia. La decisione di utilizzare il medicinale veterinario deve basarsi sulla conferma della specie parassitaria e della carica parassitaria, o sul rischio di infestazione basato sulle caratteristiche epidemiologiche, per ogni singolo animale.

Bisogna prestare attenzione nell'evitare le pratiche seguenti che possono aumentare il rischio di sviluppo di resistenza e potrebbero in ultimo risultare in una terapia inefficace:

- Uso troppo frequente e ripetuto di antelmintici della stessa classe, per un periodo di tempo esteso.
- Sottodosaggio del medicinale veterinario, che può essere dovuto a una sottostima del peso corporeo dell'animale, a una somministrazione scorretta del medicinale veterinario oppure a perdita di calibrazione del dosatore.

Si consiglia inoltre di verificare il successo del trattamento (controllando ad esempio l'aspetto clinico e il conteggio delle uova nelle feci). I casi clinici di sospetta resistenza agli antelmintici devono essere ulteriormente esaminati utilizzando metodi appropriati (ad esempio il test di riduzione della conta delle uova nelle feci (FECRT). Laddove i risultati dei metodi diagnostici indichino in maniera evidente la resistenza ad un particolare antelmintico, deve essere usato un antelmintico appartenente ad un'altra classe farmacologica e avente un diverso meccanismo d'azione.

Precauzioni speciali per l'impiego sicuro nelle specie di destinazione:

Deve essere presa in considerazione la possibilità che altri animali conviventi possano essere una fonte di reinfestazione da nematodi gastrointestinali, e questi devono essere trattati, secondo necessità, con un idoneo medicinale veterinario.

Precauzioni speciali che devono essere prese dalla persona che somministra il medicinale veterinario agli animali:

Lavare le mani dopo l'utilizzo. Non mangiare, bere o fumare durante la somministrazione. Questo medicinale veterinario può essere tossico se ingerito dall'uomo. Questo medicinale veterinario può causare reazioni di ipersensibilità. Evitare il contatto con cute, occhi e mucose. Indossare sempre guanti protettivi mentre si maneggia il medicinale veterinario. In caso di contatto con la cute e/o gli occhi, sciacquare immediatamente con abbondante acqua. Rimuovere gli indumenti contaminati dal prodotto.

Gravidanza e allattamento:

Non utilizzare in animali gravidi.

In mancanza di studi sulla specie di destinazione, durante l'allattamento usare solo conformemente alla valutazione del rapporto beneficio-rischio del medico veterinario responsabile.

Interazione con altri medicinali veterinari e altre forme di interazione:

Nessuna nota.

Sovradosaggio:

Dati non disponibili.

Incompatibilità principali:

Nessuna nota.

7. Eventi avversi

Cani:

| | |
|---|--|
| Rari (da 1 a 10 animali su 10 000 animali trattati): | Disturbi gastrointestinali (ad es. vomito e diarrea ¹) |
| Molto rari | Reazione allergica |

| | |
|---|--|
| (< 1 animale / 10 000 animali trattati, incluse le segnalazioni isolate): | |
|---|--|

¹ Solitamente la diarrea è di lieve entità.

Gatti:

| | |
|--|--|
| Molto rari (< 1 animale / 10 000 animali trattati, incluse le segnalazioni isolate): | Disturbi gastrointestinali (ad es. vomito e diarrea ¹) |
|--|--|

¹ Solitamente la diarrea è di lieve entità.

La segnalazione degli eventi avversi è importante poiché consente il monitoraggio continuo della sicurezza di un prodotto. Se dovessero manifestarsi effetti indesiderati, compresi quelli non menzionati in questo foglietto illustrativo, o si ritiene che il medicinale non abbia funzionato, si prega di informarne in primo luogo il medico veterinario. È inoltre possibile segnalare eventuali eventi avversi al titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio o rappresentante locale del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio utilizzando i recapiti riportati alla fine di questo foglietto o tramite il sistema nazionale di segnalazione:

<https://www.salute.gov.it/farmacovigilanzaveterinaria>.

8. Posologia per ciascuna specie, via(e) e modalità di somministrazione

Uso orale.

La posologia per cani e gatti è di 50 mg di fenbendazolo/kg di peso corporeo/die.

Panacur 250 mg compresse:

- ½ compressa (= 125 mg di fenbendazolo) per 2,5 kg di peso corporeo.
- 1 compressa (= 250 mg di fenbendazolo) per 5 kg di peso corporeo.

Panacur forte 500 mg compresse:

- ½ compressa (= 250 mg di fenbendazolo) per 5 kg di peso corporeo.
- 1 compressa (= 500 mg di fenbendazolo) per 10 kg di peso corporeo.

Il trattamento deve essere ripetuto per 3 giorni consecutivi.

9. Raccomandazioni per una corretta somministrazione

Cani

Sminuzzare le compresse e miscelarle al cibo. È anche possibile sciogliere le compresse con poca acqua e miscelare il tutto all'alimento.

Gatti

Sciogliere con poca acqua le compresse e miscelarle al cibo.

È consigliabile somministrare le compresse miscelandole a una prima parte della razione di alimento giornaliera, in modo da assicurare la loro completa assunzione.

Non è raccomandata la somministrazione delle compresse tal quali o sciolte in acqua agli animali a digiuno per evitare una possibile diminuzione di efficacia.

Evitare di somministrare contemporaneamente latte.

Un sottodosaggio potrebbe portare a una mancanza di efficacia e potrebbe favorire lo sviluppo di resistenza.

Per assicurare un corretto dosaggio, determinare il peso corporeo con la massima accuratezza possibile.

10. Tempi di attesa

Non pertinente.

11. Precauzioni speciali per la conservazione

Tenere fuori dalla vista e dalla portata dei bambini.

Panacur 250 mg compresse: Questo medicinale veterinario non richiede alcuna condizione particolare di conservazione.

Panacur forte 500 mg compresse: Non conservare a temperatura superiore a 25 °C.

Non usare questo medicinale veterinario dopo la data di scadenza riportata sulla scatola dopo Exp. La data di scadenza si riferisce all'ultimo giorno del mese.

12. Precauzioni speciali per lo smaltimento

I medicinali non devono essere smaltiti nelle acque di scarico o nei rifiuti domestici.

Questo medicinale veterinario non deve essere disperso nei corsi d'acqua poiché il fenbendazolo potrebbe essere pericoloso per i pesci o per altri organismi acquatici.

Utilizzare sistemi di ritiro per lo smaltimento dei medicinali veterinari inutilizzati o dei rifiuti derivanti dall'impiego di tali medicinali in conformità delle norme locali e di eventuali sistemi nazionali di raccolta pertinenti per il medicinale veterinario interessato. Queste misure servono a salvaguardare l'ambiente.

Chiedere al proprio medico veterinario o farmacista come fare per smaltire i medicinali di cui non si ha più bisogno.

13. Classificazione dei medicinali veterinari

Medicinale veterinario non soggetto a prescrizione.

14. Numeri dell'autorizzazione all'immissione in commercio e confezioni

| | |
|--|---------------------|
| Scatola di cartone da 5 compresse da 250 mg | A.I.C. n. 102796036 |
| Scatola di cartone da 10 compresse da 250 mg | A.I.C. n. 102796012 |
| Scatola di cartone da 20 compresse da 250 mg | A.I.C. n. 102796024 |
| Scatola di cartone da 5 compresse da 500 mg | A.I.C. n. 102796063 |
| Scatola di cartone da 10 compresse da 500 mg | A.I.C. n. 102796048 |
| Scatola di cartone da 20 compresse da 500 mg | A.I.C. n. 102796051 |

È possibile che non tutte le confezioni siano commercializzate.

15. Data dell'ultima revisione del foglietto illustrativo

Ottobre 2023

Informazioni dettagliate su questo medicinale veterinario sono disponibili nella banca dati dei medicinali veterinari dell'Unione (<https://medicines.health.europa.eu/veterinary/it>).

16. Recapiti

Titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio:

Intervet International B.V.

P.O. Box 31, 5830 AA Boxmeer, Olanda

Fabbricante responsabile del rilascio dei lotti:

Intervet GesmbH

Siemenstrasse 105, 1210 Vienna, Austria

Rappresentante locale e recapiti per la segnalazione di sospette reazioni avverse:

MSD Animal Health S.r.l.

Strada di Olgia Vecchia snc, Centro Direzionale Milano Due, Palazzo Canova, 20054 Segrate (Milano),
Italia

Tel: +39 02 516861

Per ulteriori informazioni sul medicinale veterinario, si prega di contattare il rappresentante locale del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.